Piano per l'Inclusione (P.I.) A.S. 2024-2025

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti	n°
DISABILITA' CERTIFICATE (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	25
➤ Minorati vista	-
➤ Minorati udito	1
➤ Psicofisici	23
➤ Motori	1
DSA	99
ADHD/DOP	10
Funzionamento Intellettivo Limite	2
SVANTAGGIO	60
● Socio-economico	-
● Linguistico-culturale	12
● Fisici	10
● Disagio comportamentale/relazionale(psicologico)	9
● altro (apprendimento, disturbo degli apprendimenti aspecifici)	23+6(ADHD)
Totali	184
% su popolazione scolastica	7,56%
N° PEI redatti dai GLO	25
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	180
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	4

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	si
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	no
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	no
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	no
Funzioni strumentali / coordinamento		si
Referenti di Istituto		si
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	- Sportello psicologico- Dott.ssa Beccherle Maria Laura - 11 Educatori ad personam per un totale di 119 ore su 12 alunni	si
Docenti tutor/mentor		si

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLO	si
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva: progetto Pantone (arte) sull'unicità	Si
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	si
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLO	si
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	si	
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	no	
	Altro:		
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	si	
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	si	
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	si	
	Altro:		
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	si	
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	si	
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	si	
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	si	
	Progetti territoriali integrati	si	
	Progetti integrati a livello di singola scuola	si	
	Rapporti con CTS / CTI	Si	
	Altro:		

G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola attuazione di progetti sull'autonomia personale con le cooperative: C.S.A di Mantova Minerva di Suzzara Alce Nero di Mantova Gulliver di Modena				si	
	Progetti integrati a livello di singola scuola				si	
	Progetti a livello di reti di scuole				si	
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe				si	
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva				si	
	Didattica interculturale / italiano L2				si	
	Altro:					
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					x	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					x	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive					x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola						x
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti					x	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative						x
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi					x	
Valorizzazione delle risorse esistenti					x	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					x	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo						x
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo						
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici						

Parte II – Obiettivi di incremento dell’inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

La **Dirigente scolastica**:

- acquisisce le diagnosi degli alunni iscritti alla classe prima
- in Ottobre convoca il GLO e raccoglie la documentazione degli interventi educativo-didattici.
- Durante i Glo i cdc pianificano gli obiettivi per la stesura del PEI con obiettivi personalizzati o differenziati per alunni diversamente abili (legge 104/92), scelgono gli strumenti compensativi e dispensativi da adottare nel PDP per alunni DSA (legge 170/2010) e condividono le modalità di valutazione da attuare nella didattica personalizzata.
- Nel secondo Collegio docenti di Settembre la DS delibera l'approvazione del Protocollo Accoglienza Bes.

Il **Gruppo di lavoro per l’inclusione (GLI)** svolgerà le seguenti funzioni:

- rilevazione dei BES presenti nella scuola;
- raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi;
- focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- elaborazione di una proposta di **Piano per l’Inclusività (PI)** riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di Giugno).

Il **Gruppo di lavoro operativo (GLO)**

- presa in carico del Profilo dinamico funzionale/profilo di funzionamento;
- elaborazione e approvazione del Piano educativo individualizzato (PEI);
- elabora proposte relative all'individuazione delle risorse necessarie, compresa l'indicazione del numero delle ore di sostegno.

Il **Consiglio di classe** dopo un primo periodo di osservazione:

- individua potenzialità e bisogni di ogni studente;
- elabora le strategie didattiche, gli strumenti, gli spazi, le risorse da impiegare per realizzare la piena partecipazione degli studenti con BES al normale contesto di apprendimento;
- promuove cambiamenti degli stili educativi, della trasmissione-elaborazione dei saperi, dei metodi di lavoro, delle strategie organizzative d’aula al fine di garantire il successo formativo di ogni discente ed una reale inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali;
- si assume la responsabilità del percorso educativo dello studente ed elabora, di concerto con la famiglia e l’equipe socio-sanitaria (dove prevista), un piano personalizzato e/o individualizzato (PEI, PDP)

Il **Coordinatore di classe**:

- svolge funzioni di raccordo, comunicazione interna ed esterna e promozione della collegialità;
- cura la comunicazione e i rapporti tra famiglia, scuola e operatori sanitari e socio assistenziali che seguono lo studente;

- cura la raccolta della documentazione e l'aggiornamento del fascicolo personale che contiene le informazioni circa il percorso scolastico e formativo dello studente

Il Docente alfabetizzatore:

- progetta percorsi di apprendimento personalizzato ed individualizzato per gli studenti non italofofoni;
- tiene corsi di alfabetizzazione secondo il livello di conoscenza degli studenti non italofofoni (I livello, conoscenza e uso dei semplici termini funzionali alla vita quotidiana; II livello, sufficiente comprensione della lingua parlata con avvio alla riflessione linguistica);
- mantiene contatti costanti con i docenti del Consiglio di classe, il Coordinatore di classe, il Mediatore culturale e linguistico, il GLI;
- monitora in itinere la ricaduta del corso di alfabetizzazione sul processo di apprendimento dello studente non italofofono

Il Docente di sostegno ha i seguenti compiti:

- garantisce un reale supporto al Consiglio di classe nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche integrative;
- svolge un'attività di consulenza a favore dei colleghi curricolari nell'adozione di metodologie per l'individualizzazione finalizzate a costruire il PEI per lo studente con BES.
- concorda con ciascun docente curricolare i contenuti del progetto per la relativa disciplina o per gruppi di discipline e con gli educatori le strategie metodologiche educative;
- conduce direttamente interventi specialistici, centrati sulle caratteristiche e le capacità dello studente sulla base della conoscenza di metodologie particolari;
- assiste l'alunno in sede d'esame secondo le modalità previste dal PEI e concordate con la Commissione d'esame;
- facilita l'inclusione tra pari attraverso il proprio contributo nella gestione del gruppo classe.

L'Assistente per l'autonomia svolge i seguenti compiti:

- collabora alla programmazione e all'organizzazione delle attività scolastiche in relazione alla realizzazione del progetto educativo;
- collabora alla continuità nei percorsi didattici favorendo anche il collegamento tra scuola e territorio in funzione del progetto di vita dello studente;
- fornisce, secondo le modalità individuate dalla Dirigente scolastica, elementi per la valutazione unicamente dello studente o degli studenti seguiti;
- assiste lo studente in sede d'esame secondo le modalità previste dal PEI e concordate con la commissione preposta.

Il Collegio dei Docenti entro il mese di giugno:

- esamina e discute la proposta formulata dal GLI concernente la programmazione degli obiettivi da perseguire nel corso del successivo anno scolastico nonché delle attività da porre in essere;
- delibera il Piano Annuale per l'Inclusività relativo all'anno scolastico successivo;
- procede alla verifica dei risultati conseguiti in termini di inclusività.

Il personale Ausiliario, Tecnico, Amministrativo (Ata)

- i Collaboratori scolastici allo scopo formati nell'arco dell'intero anno scolastico prestano un supporto all'assistenza degli alunni con bisogni educativi speciali.

ATTUAZIONE: La FS strumentale e le referenti (DSA e Bes) per l'inclusione all'inizio dell'anno hanno creato cartelle drive condivise con i coordinatori di classe e breve descrizione degli studenti/studentesse; hanno segnalato i nominativi dei ragazzi che necessitano dei PDP nei CdC

delle classi prime (redatti *ex novo*); hanno sistemato i PDP dello scorso anno e richiesto aggiornamento diagnosi dove c'è stata necessità. La FS ha elaborato e condiviso con il gruppo disciplinare del sostegno il PEI e condiviso gli aggiornamenti in merito.

I Pei sono stati deliberati ed approvati nei singoli GLO nel mese di Ottobre e integrati (in prospettiva del prossimo anno) nei Glo di Maggio.

MONITORAGGIO: Per tutto l'anno scolastico il Gruppo Inclusione (Fs e referenti DSA e Bes) si confronta con gli specialisti dell'ASL, con le famiglie, con gli educatori ad personam e con i docenti dei Cdc. La Dirigente Scolastica monitora il lavoro dei Cdc.

VALUTAZIONE: Nel Collegio dei docenti di giugno la Funzione Strumentale Inclusione relaziona al Collegio Docenti il PI (Piano d'Inclusione).

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

- Nell' a.s. 2024-25 si è svolta la seguente formazione: “Comunità di pratiche d'inclusione in digitale.”
Ambito inclusione: Formazione per la compilazione dei nuovi PDP in digitale e formazione sulla realizzazione delle prove equipollenti.
La suddetta formazione sarà riproposta per il prossimo anno.
- Accoglienza e metodo di studio e comunità di pratiche per l'apprendimento: gruppi di docenti che lavorano in maniera interdisciplinare per migliorare la qualità degli stili di apprendimento e per incentivare una migliore socializzazione scolastica tra gli/le studenti/studentesse.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Il nostro istituto adotta strategie di valutazione formative che tengono conto delle abilità di ciascuno studente nell'ottica di una valorizzazione delle sue diverse abilità. I Cdc attuano una didattica laboratoriale che valorizza il successo come raggiungimento di competenze necessarie per l'autonomia personale e sociale anche nell'ottica di un inserimento lavorativo.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Gli insegnanti di sostegno sono 16 di cui:

- 8 docenti specializzati in ruolo
- 6 docenti non specializzati supplenti annuali
- 2 docenti non specializzati in deroga

Il rapporto di sostegno è di 1 docente ogni 2 studenti, tranne nei casi in cui si necessita del rapporto 1 a 1 o di un potenziamento con altro docente di sostegno per alcuni studenti.

Le ore sono state assegnate in base al principio della continuità didattica e del livello di gravità di ogni singolo caso.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Forme di tutoraggio esterno da parte degli educatori ad personam e delle figure di assistenza domiciliare.

Ci si avvarrà dell'assistenza di Esperti che da anni prestano la propria attività sul territorio e all'interno dell'Istituto (Psicologi, Neuropsichiatri, Pedagogisti, Clinici e studiosi dell'età evolutiva, Docenti alfabetizzatori, etc.).

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La famiglia partecipa in modo attivo all'attività educativa, ricopre un ruolo determinante per la stesura del PEI e del PDP, partecipa vivamente al dialogo con gli insegnanti. I docenti di sostegno monitorano scrupolosamente il percorso degli studenti e fanno da figura ponte tra la famiglia e il Consiglio di classe. I coordinatori di classe degli alunni BES predispongono con il Cdc tutta la documentazione necessaria per la stesura del PDP, condividono il documento con la famiglia e curano eventuali modifiche e aggiornamenti nel corso di tutto l'anno scolastico. La Dirigente Scolastica tiene monitorato il lavoro del GLI attraverso la Funzione Strumentale Inclusione.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

L'istituto ha progettato per gli alunni diversamente abili:

- un curriculum con PEI su obiettivi personalizzati per gli alunni che conseguiranno il titolo di studio;
- un curriculum con Pei su obiettivi differenziati per gli alunni che conseguiranno la certificazione delle competenze.

Il raggiungimento degli obiettivi è determinato dalla valorizzazione delle potenzialità e dei progressi fatti da ognuno rispetto alla situazione di partenza, sono oggetto di analisi la partecipazione, l'attenzione, l'impegno nell'organizzazione ed esecuzione del lavoro e il livello di contenuti, le competenze e le abilità raggiunte nonché il livello di autonomia sociale e personale conseguito.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Utilizzo delle figure degli educatori ad personam per la realizzazione di progetti per migliorare la competenza relazionale e la comunicazione tra pari, utili al raggiungimento dell'autonomia personale sul piano della gestione ordinaria e al miglioramento dell'autostima sul piano sociale e relazionale.

- 1- Docenti di sostegno
- 2- Docenti curricolari
- 3- Consigli di classe
- 5- Personale ATA
- 6- Educatori/Assistenti/Alfabetizzatori, Psicologi, etc.
7. Referente studenti DSA
8. Referente studenti con disabilità
9. Referente alunni BES di terzo tipo

La valorizzazione delle risorse esistenti si fonda sull'utilizzo razionale delle diverse competenze professionali presenti nel contesto, operato grazie a scelte organizzative e gestionali che sostengono il processo formativo e scolastico di ciascun studente e prevedano in particolare:

- la collaborazione tra l'Istituzione scolastica, le famiglie, gli Enti locali e gli altri operatori coinvolti;
- l'organizzazione di modalità e tempi di coinvolgimento delle figure professionali scolastiche coinvolte nel percorso formativo degli studenti;
- l'uso di sussidi informatici e misure didattiche idonee alla realizzazione del diritto allo studio per gli studenti con BES;
- l'attivazione di progetti per favorire il successo formativo.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

ORIENTAMENTO IN ENTRATA

L'istituto ha organizzato per gli alunni in ingresso incontri di Open Day nei mesi di Novembre/Dicembre.

La Funzione Strumentale per l'inclusione si è occupata della trasmissione della documentazione e delle procedure di continuità con la scuola di provenienza mediante incontri a distanza con le figure di riferimento.

ORIENTAMENTO IN USCITA

Per gli alunni con un Pei su obiettivi personalizzati si sono organizzati incontri con le università e percorsi di PCTO, per gli alunni con Pei differenziato si è svolto un percorso di PCTO interno sul potenziamento delle competenze digitali e comunicative.

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 17/06/2025